



RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2020

*Sede in Milano (MI) – Via Giuseppe Parini n. 9
Capitale Sociale Euro 5.254.100=
Codice fiscale, Partita Iva e
numero d'iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 10354300013
Numero R.E.A. MI-2540487*

MATICA FINTEC S.p.A.
Sede in Milano (MI) – Via Giuseppe Parini n. 9
Capitale Sociale Euro 5.254.100.=
Codice fiscale, Partita Iva e numero d’iscrizione al
Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 10354300013
Numero R.E.A. MI-2540487

* * *

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL PRIMO SEMESTRE 2020**

Signori Soci,

la presente relazione semestrale relativa al periodo chiuso al 30 giugno 2020 è redatta secondo i principi IAS/IFRS.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra società sviluppa, produce e commercializza sistemi di emissione di documenti di sicurezza (patenti, passaporti, carte d’identità e carte finanziarie) e, grazie ad ingenti investimenti in prodotti innovativi effettuati negli scorsi esercizi, è diventata in pochi anni un player di caratura internazionale. Infatti, la nostra società è una media impresa innovativa ubicata in Italia che esporta il 97% del fatturato in oltre 100 paesi nel mondo. Il mercato dei documenti di sicurezza è stabilmente in crescita in quanto risulta evidente l’esigenza da parte della maggior parte dei paesi al mondo di dotarsi di un documento di identificazione con standard di sicurezza sempre più elevati per fronteggiare eventuali tentativi di contraffazione e per contenere quante più informazioni possibili che identifichino i propri cittadini (ID, passaporti, patenti, documenti di migrazione). Inoltre, un aspetto di fondamentale importanza per questo genere di documenti è la durabilità della carta. Infatti, l’aspettativa di vita dei documenti ID è molto più estesa rispetto ad altre smart card e la loro sostituzione può rappresentare per i governi uno degli elementi di costo più significativi. Il nostro dipartimento di ricerca e sviluppo sta progettando soluzioni tecnologiche innovative che verranno applicate a questo mercato che richiede un costante sforzo per essere al passo con le tecnologie più avanzate che innalzino il livello di sicurezza e che garantiscano i requisiti fondamentali di durabilità e affidabilità.

Il mercato finanziario viceversa registra una minore crescita a livello mondiale, eccezion fatta, per alcune aree in cui il trend dell’emissione di una carta finanziaria direttamente allo sportello bancario ha aperto un nuovo

e sofisticato mercato. Questa tendenza è stata il driver che ci ha spinto a decidere di sviluppare nuovi sistemi finanziari di emissione istantanea, soluzioni più compatte che permettono la personalizzazione della carta di pagamento on-demand direttamente presso la filiale della banca, riducendo così i tempi e fornendo al cliente un servizio immediato e di alto livello. Un'altra nicchia di mercato finanziario che sta registrando una forte crescita è quella delle applicazioni speciali dove ci posizioniamo tra i leader di mercato a livello globale con le nostre soluzioni laser di emissione centralizzata.

Prevediamo altresì che il mondo delle carte bancarie piuttosto che subire una forte flessione richiederà sistemi sempre più sofisticati tecnologicamente che immagazzineranno dati relativi alla transazione stessa, dati biometrici e dati finanziari.

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Galliate (NO), Vicolo Omar, 33, ove risiedono gli uffici amministrativi e lo stabilimento produttivo. La società non svolge attività in sedi secondarie.

Andamento Gestionale e Patrimoniale

Dal punto di vista gestionale la società ha chiuso il semestre al 30 giugno 2020 con i ricavi pari ad un valore di Euro/000 5.404 (Euro/000 6.853 al 30 giugno 2019) con un decremento pari al 21%.

Inoltre, al 30 giugno 2020, la società ha registrato un margine operativo lordo (EBITDA) pari ad Euro/000 719 (circa il 13,3% del fatturato al 30 giugno 2020) contro Euro/000 1.589 del 30 giugno 2019 (circa il 23,2% del fatturato al 30 giugno 2019).

Il risultato operativo (EBIT) al 30 giugno 2020 è pari Euro/000 -67 contro un valore di Euro/000 390 del 30 giugno 2019.

Il semestre al 30 giugno 2020 chiude con un utile di Euro/000 3 contro un utile di Euro/000 16 dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Tale andamento è dovuto all'emergere nel primo semestre della pandemia Covid-19 a livello mondiale. La società ha fronteggiato tale emergenza raggiungendo un EBITDA che si attesta a due cifre percentuali sul fatturato, da considerarsi positivamente, vista la contingenza dell'economia mondiale avendo comunque raggiunto un utile in linea a quello dell'esercizio precedente.

Di seguito la riclassificazione ai fini gestionali del conto economico al 30/06/2020 e al 30/06/2019.

Conto economico gestionale riclassificato al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019

Conto economico	30/06/2020	30/06/2019
<i>(Dati in Euro Migliaia)</i>		
Ricavi e proventi	5.404	6.853
Altri ricavi e proventi	-	-
Variazione rimanenze WIP e PF	-	-
Lavori in economia capitalizzati	370	266
Altre svalutazioni e utilizzi	-	-
Ricavi	5.774	7.119
COGS (Incl. variazione rimanenze)	(2.410)	(2.653)
Gross margin	3.364	4.466
Servizi	(1.039)	(1.060)
Personale	(1.444)	(1.673)
Affitti e spese di struttura	(125)	(127)
Oneri diversi di gestione	(37)	(17)
Ebitda	719	1.589
Ammortamenti e accantonamenti	(787)	(1.199)
Ebit	(67)	390
Proventi/(oneri) finanziari	(110)	(108)
Proventi/(oneri) straordinari	250	(88)
Ebt	72	194
Imposte	(69)	(178)
Risultato di esercizio	3	16

La rappresentazione gestionale ha lo scopo di evidenziare in modo più marcato le specialità della Società.

Le principali riclassifiche relative al 30 giugno 2020 sono da ricondurre:

- 1) all'imputazione dei ricavi delle spese di trasporto pari ad Euro 33 migliaia nei costi per servizi, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei ricavi e proventi;
- 2) all'imputazione della variazione delle rimanenze nei COGS (Cost of goods sold), mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati per Euro 418 migliaia in variazioni delle rimanenze;
- 3) all'imputazione delle sopravvenienze, pari complessivamente ad Euro 370 migliaia, nei proventi straordinari, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei ricavi e proventi;
- 4) all'imputazione delle sopravvenienze passive, pari complessivamente ad Euro 120 migliaia, negli oneri straordinari, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificate negli oneri diversi di gestione.

Le principali riclassifiche relative al 30 giugno 2019, rispetto alla situazione contabile, sono da ricondurre:

- 1) all'imputazione dei ricavi delle spese di trasporto pari ad Euro 57 migliaia nei costi per servizi, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei ricavi e proventi. La differenza pari ad Euro 5 migliaia si riferisce a rimborsi sinistri che nella rappresentazione IAS/IFRS è riclassificato nella voce altri ricavi e proventi;

2) all'imputazione della variazione delle rimanenze nei COGS (Cost of goods sold), mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati per Euro 491 migliaia in variazioni delle rimanenze.

Dal punto di vista patrimoniale l'attivo fisso si è incrementato da Euro/000 5.957 nel 2019 a Euro/000 6.025 nel primo semestre 2020.

L'attivo corrente si è attestato a Euro/000 4.694 nel primo semestre 2020 rispetto ad un valore dell'anno precedente di Euro/000 3.531.

Infine, il patrimonio netto al 30 giugno 2020 ammonta a Euro/000 7.474 contro gli Euro/000 7.479 del 31 dicembre 2019; il decremento è principalmente dovuto alla movimentazione delle riserve IAS.

La Posizione finanziaria netta è *cash negative* per ad euro/000 831 (positiva per Euro/000 728 nel 2019) e evidenzia un peggioramento rispetto all'esercizio precedente di euro/000 1.559.

La Posizione finanziaria netta Adj, che considera anche i debiti tributari e previdenziali rateizzati, è *cash negative* per ad euro/000 2.263 (negativa per Euro/000 1.328 nel 2019) ed evidenzia una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro/000 935.

Valori in €/000	30/06/2020	31/12/2019
A. Cassa	2	2
B. Altre disponibilità liquide	2.183	5.551
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.185	5.553
E. Crediti finanziari correnti	-	-
E.2 Strumenti finanziari derivati	-	-
F. Debiti bancari correnti	2.047	2.475
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	48	491
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	2.095	2.966
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(90)	(2.587)
K. Attività finanziarie non correnti	-	-
L. Crediti finanziari non correnti	-	-
M. Debiti bancari non correnti	921	809
N. Obbligazioni emesse	-	-
O. Altri debiti non correnti	-	1.050
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	921	1.859
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) - (K) - (L)	921	1.859
Posizione finanziaria netta (J) + (Q)	831	(728)
R. Debiti tributari scaduti	1.109	1.538
S. Debiti previdenziali scaduti	323	518
DEBITI TRIBUTARI PREVIDENZIALI SCADUTI (R) + (S)	1.432	2.056
Posizione finanziaria netta Adj (J) + (Q) + (R) + (S)	2.263	1.328

Di seguito si evidenziano i principali indicatori economici patrimoniali:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		30/06/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	1.409	1.480
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,23	1,25
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	2.156	2.293
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,36	1,38

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		30/06/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pmi + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,76	0,73
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,40	0,44

INDICI DI REDDITIVITA'		30/06/2020	30/06/2019
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0%	0%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	1%	3%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	2%	6%
EBITDA su Ricavi	<i>Margine Operativo Lordo /Ricavi</i>	13%	23%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4%	6%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		30/06/2020	31/12/2019
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	3.092	1.679
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,77	1,32
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	(1.819)	265
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,55	1,05

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società ha svolto attività di ricerca e sviluppo proseguendo diversi progetti che, alla data della chiusura del bilancio, sono ancora in fase di completamento.

La Società in particolare ha svolto sia attività di ricerca industriale che di ricerca sperimentale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e parti correlate

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con la società controllante:

Descrizione	Crediti commerciali	Fatture da emettere	Debiti commerciali	Fatture da ricevere	Anticipi	Costi	Ricavi	Interessi passivi su finanz.
Matica Technologies AG	77.720		(6.278)	(9.115)		(623)	71.520	(10.125)
Totale	77.720		(6.278)	(9.115)	0	(623)	71.520	(10.125)

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le parti correlate:

Descrizione	Crediti commerciali	Fatture da emettere	Debiti commerciali	Fatture da ricevere	Anticipi	Costi	Ricavi	Interessi passivi su finanz.
Matica Corp	140.493	30	(1.347)	0	(19.049)	(28.650)	327.226	
Matica Technologies FZE	25.504		0	0			47.865	
Matica Technologies Beijing	21.294		(8.392)	(23.727)			41.153	
Totale	187.290	30	(9.739)	(23.727)	(19.049)	(28.650)	416.244	0

Nella definizione di parte correlata la società ha fatto riferimento al regolamento Consob n. 17221 del 12/03/2010 e successive modifiche e integrazioni. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30.06.2020

Il fatto di rilievo che ha caratterizzato il primo semestre del 2020 è stato inevitabilmente la diffusione a livello globale della crisi epidemiologica COVID-19, che ha segnato in modo indelebile le aziende e la vita di tutti noi. La società ha posto in essere diverse attività per fronteggiare l'emergenza COVID-19 adottando un puntuale e completo piano di attuazione di tutte le misure, incluse quelle non obbligatorie, tese ad arginare e/o limitare l'impatto di tale pandemia, oltre a porre in essere tutte le misure richieste dal Governo di prevenzione e controllo.

Le attività poste in essere da Matica Fintec riguardano l'organizzazione del lavoro in remoto (smartworking), le modalità di accesso in azienda, sia di dipendenti che di fornitori, la sanificazione dell'azienda, la fornitura di dispositivi di protezione individuale, la sorveglianza sanitaria e l'istituzione di un Comitato pro tempore interno che vigili e supervisioni sulla corretta applicazione delle regole di cui al protocollo adottato.

Per quanto concerne le attività strettamente produttive, la società, successivamente all'emanazione del DPCM n. 76 del 22 marzo 2020, ha proseguito la propria operatività, senza interruzioni, dimostrando agli organi competenti l'essenzialità della propria attività al fine assicurare la continuità delle filiere strategiche per il Paese. Inoltre, avvalendosi degli strumenti messi a disposizione dalla Legge per consentire alle imprese di fronteggiare le difficoltà finanziarie legate alla situazione contingente, in data 23 marzo 2020, Matica ha avanzato richiesta all'INPS affinché il personale dipendente che vede ridotte o inibite le proprie mansioni

lavorative possa usufruire e godere della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) per emergenza epidemiologica Coronavirus (COVID-19).

La società inoltre si è avvalsa della moratoria ex D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 - “DL Cura Italia” e successiva proroga D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 - “Decreto Agosto” che prevede una ulteriore sospensione delle rate di rimborso dei finanziamenti dal 30 settembre al 31 gennaio 2021.

Come da DPR del 28 dicembre 2000, n. 445 “Decreto Liquidità², in data 15/09/2020 è stato erogato da Intesa SanPaolo il finanziamento assistito da Garanzia del Mediocredito per Euro 4.500.000.

Avvalendosi del “DL Cura Italia”, il versamento di debiti tributari e previdenziali, sospeso dal 16/03/2020 al 16/05/2020, verrà regolarizzato, senza applicazione di sanzioni ed interessi, per il primo 50% in 4 rate mensili di pari importo con il versamento della prima rata entro il 16/9/2020 e il restante 50% mediante 24 rate mensili di pari importo con il versamento della prima rata entro il 16/01/2021.

Al contempo, i pagamenti dei debiti tributari rateizzati relativi a rottamazione ter e relativi al periodo maggio 2020 – novembre 2020, saranno rimborsati in unica soluzione entro il 10/12/2020.

È stato riconosciuto un Credito di imposta per le spese di sanificazione e acquisto dispositivi di protezione per un importo di Euro 2.865,00.

Tra gli altri fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2020 si rileva la vittoria del bando polacco per la fornitura del sistema di emissione della tessera sanitaria nazionale. La società, al termine di un lungo iter di selezione con i maggiori player del settore, si è aggiudicata la fornitura della soluzione di emissione centralizzata S6200GG dotata di sistema di imbustamento per l’emissione e la personalizzazione della tessera sanitaria polacca. Matica Fintec ha partecipato al bando con il partner polacco Unicard SA, leader di mercato nel campo del controllo accessi, sistemi di identificazione delle persone, sicurezza e integrazione con la building automation.

Tra gli altri fatti degni di nota va sottolineata l’attività del dipartimento di Ricerca & Sviluppo di Matica Fintec, il quale ha sviluppato due nuovi sistemi in tempi ristretti e nonostante le difficoltà dovute all’emergenza epidemiologica. Il primo sistema è rappresentato dalla Matica C330, la nuova soluzione desktop per l’identificazione in ambito militare e governativo. Lo sviluppo del nuovo progetto è stato portato avanti in seguito alla richiesta di Identisys, il più grande provider agli end-user di soluzioni ID e Security del Nord America, che ha già sottoscritto il primo contratto di fornitura per un lotto di 25 unità per un totale di circa 155 mila dollari. La fatturazione delle unità è stata conclusa nel mese di luglio 2020. Il secondo importante progetto portato a termine, a conferma della matrice fortemente innovativa della società, è stata la creazione del sistema di emissione istantanea S3600, lanciato sul mercato in data 16 settembre 2020. La nuova soluzione desktop per l’emissione di carte di pagamento a livello di filiale è conforme ai requisiti Visa® e Mastercard® e completa la proposta di sistemi Financial Instant Issuance (FII). La situazione di pandemia globale ha impresso

una forte spinta alla domanda di sistemi FII in linea con la crescente esigenza di emissione di carte di credito a livello decentralizzato, istantaneamente e direttamente in filiale, in un'ottica di continuo miglioramento ed efficienza del servizio bancario al cliente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Considerata l'attuale situazione legata agli effetti socioeconomici del Covid-19 (cosiddetto Coronavirus) e l'incertezza relativa alla durata e all'espansione geografica di tale epidemia, è prematuro oggi fare previsioni su possibili impatti per i prossimi mesi.

Tuttavia, i dati in nostro possesso testimoniano un andamento positivo, confermando che la Società ha la possibilità e la capacità di fronteggiare la grave crisi epidemiologica senza problemi di continuità aziendale.

Utilizzo di strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 p.to 6-bis a), si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari di alcun genere.

Esposizione della società a rischi di prezzo, di credito, di liquidità, di mercato

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis b) del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che l'emittente di uno strumento finanziario non adempia alla propria obbligazione e causi una perdita finanziaria al sottoscrittore.

Il rischio di credito deriva dalle vendite realizzate nell'ambito dell'ordinaria attività d'impresa e dall'utilizzo di strumenti finanziari che prevedono il regolamento di posizioni nei confronti della controparte.

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, la società opera con controparti di dimensioni medie e elevate in relazione alle quali sono effettuati preventivamente controlli di merito creditizio.

La società attua una procedura di valutazione e controllo del proprio portafoglio clienti, anche tramite un costante controllo degli incassi. In caso di eccessivi o ripetuti ritardi, le forniture vengono sospese.

Le perdite su crediti storicamente registrate sono molto basse in rapporto al fatturato e non richiedono apposite coperture e/o assicurazioni.

Per quanto concerne le transazioni finanziarie, le stesse sono effettuate con primarie istituzioni finanziarie di grandi dimensioni ed elevato merito creditizio, il cui rating viene monitorato ai fini di limitare il rischio di

insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società. I due principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono:

- Le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative o di investimento;
- Le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

La Società finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposta al rischio di liquidità, rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono controllati considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle relative operazioni. La società dispone sia di linee di credito garantite, sia di non garantite, costituite da linee a breve termine revocabili nelle forme di finanziamento caldo, scoperti di conto corrente e credito di firma.

Si segnala che al 30 giugno 2020 il rischio di liquidità è mitigato dalle disponibilità liquide affluite in sede di quotazione.

Per quanto concerne l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una significativa concentrazione dei fornitori.

Il management ritiene che i fondi generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

Rischio di tasso di interesse

Poiché l'indebitamento finanziario è in prevalenza regolato da tassi di interesse fissi, ne consegue che la società non è esposta significativamente al rischio della loro fluttuazione. L'evoluzione dei tassi di interesse è comunque monitorata dalla Società e in rapporto alla loro evoluzione potrà essere valutata l'opportunità di procedere ad un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse. Attualmente la Società non si copre, tenuto conto dell'impatto poco significativo sul conto economico derivante dalle variazioni dei tassi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dallo svolgimento di attività in valute diverse dall'Euro. La Società conduce la propria attività principalmente in Euro, e comunque gran parte delle transazioni; pertanto tale rischio deve ritenersi trascurabile.

In relazione agli altri rischi cui è sottoposta la società, non citati nel presente paragrafo, si rinvia al paragrafo 4 della Nota integrativa.

Informazioni relative all'ambiente

La Società in relazione a tale tipologia di informativa segnala di non aver sostenuto spese o effettuato investimenti rilevanti in materia ambientale, in considerazione della tipologia di attività svolta che non presenta particolari rischi.

Informazioni relative al personale

Si forniscono le seguenti principali informazioni:

- nel periodo in esame non si sono verificate morti sul lavoro, né incidenti né addebiti in ordine a malattie professionali;
- la Società è in regola con le norme sulla tutela e sicurezza dei lavoratori (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81) e relativa valutazione dei rischi.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa che fornisce ulteriori informazioni sul personale dipendente:

Dipendenti	30/06/2020	31/12/2019
Dirigenti	3	3
Impiegati	34	31
Operai	22	23
Totale numero medio	59	57

Milano, 24 settembre 2020.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Sandro Camilleri)





RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 30 GIUGNO 2020

MATICA FINTEC S.P.A.
Sede in Milano – Via Giuseppe Parini 2
Capitale Sociale € 5.254.100,00.=
Codice fiscale, Partita Iva e
numero d'iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 10354300013
Numero R.E.A. MI-2540487

Situazione patrimoniale e finanziaria

	Note	30/06/2020	31/12/2019
<i>Valori in euro</i>			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	6	575.573	686.651
<i>Impianti e macchinari</i>		202.229	224.084
<i>Mobili e attrezzature</i>		169.666	226.331
<i>Veicoli</i>		89.825	92.493
<i>Migliorie su beni in locazione</i>		37.715	45.186
<i>Altri immobili impianti e macchinari</i>		76.137	98.556
Immobilizzazioni immateriali	7	5.449.195	5.270.715
<i>Costi di sviluppo</i>		3.048.416	2.843.628
<i>Brevetti Marchi e altri diritti</i>		11.518	13.130
<i>Software</i>		73.409	97.874
<i>Altre attività immateriali</i>		1.215.852	1.216.082
<i>Avviamento</i>		1.100.000	1.100.000
Altre attività non correnti	8	40.654	42.328
Attività fiscali differite	9	329.884	371.581
Totale Attività Non Correnti		6.395.305	6.371.275
Attività correnti			
Rimanenze	10	3.427.467	3.009.814
Crediti tributari	11	379.455	608.409
Crediti commerciali e diversi	12	2.692.753	2.585.995
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	13	2.184.764	5.552.697
Altre attività	14	265.730	390.796
Totale Attività Correnti		8.950.170	12.147.711
Totale Attivo		15.345.475	18.518.986
Patrimonio netto			
Capitale sociale		5.254.100	5.254.100
Riserva legale		19.397	4.000
Altre riserve		3.203.078	3.211.082
Utile (perdite) portate a nuovo		(1.005.151)	(1.297.689)
Risultato netto del periodo		3.065	307.935
Totale Patrimonio netto	15	7.474.489	7.479.429
Passività non correnti			
Debiti finanziari	16	1.025.398	1.972.533
Fondo per altri benefici ai dipendenti	17	400.776	398.513
Imposte differite passive e fondi imposte	18	74.569	75.382
Debiti tributari non correnti	19	1.108.969	1.174.869
Altre passività non correnti	20	346.140	414.368
Totale Passività Non Correnti		2.955.852	4.035.666
Passività correnti			
Debiti finanziari	16	2.095.092	2.966.253
Debiti tributari correnti	19	394.247	707.645
Debiti commerciali e diversi	21	1.437.198	2.435.018
Altre passività correnti	20	988.596	894.975
Totale Passività Correnti		4.915.134	7.003.891
Totale Patrimonio netto e Passivo		15.345.475	18.518.986

Conto economico complessivo

	Note	30/06/2020	30/06/2019
<i>Valori in euro</i>			
Ricavi delle vendite	22	5.437.039	6.904.802
Altri Ricavi e proventi	22	370.296	23.250
Variazione delle rimanenze	10	417.653	(244.557)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7	369.549	265.716
Totali Ricavi		6.594.537	6.949.211
Costi per acquisti	23	(2.687.561)	(2.273.299)
Altri costi operativi	24	(1.565.482)	(1.463.469)
<i>Costi per servizi</i>		(1.307.232)	(1.249.179)
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>		(101.829)	(92.007)
<i>Oneri diversi di gestione</i>		(156.421)	(122.283)
Costo del Personale	25	(1.363.469)	(1.676.398)
Costi Operativi		(5.616.512)	(5.413.166)
Margine Operativo Lordo		978.025	1.536.045
Ammortamenti	6, 7	(737.770)	(1.198.718)
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	26	(48.863)	-
Risultato operativo		191.392	337.327
Proventi Finanziari		26.618	10.000
Oneri Finanziari		(145.986)	(153.430)
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	27	(119.369)	(143.430)
Risultato Prima delle Imposte		72.023	193.897
Imposte correnti		(27.620)	(60.821)
Imposte anticipate / (differite)		(41.338)	(117.493)
Totale Imposte	28	(68.958)	(178.314)
Risultato d'esercizio		3.065	15.583
Utile / (perdita) per azione base (euro per azione)	29	0,0003	(*)
Utile / (perdita) per azione diluito (euro per azione)	29	0,0003	(*)
Altri Utili/(Perdite) del risultato economico complessivo:			
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente rilasciate a conto economico			
		-	-
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente rilasciate a conto economico			
Utili/(perdite) attuariali relative ai "piani a benefici definiti"	17	(1.439)	-
Totale Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)		(1.439)	-
Totale Utile/(Perdita) complessiva (A) + (B)		1.626	15.583

(*) Dato non presente in quanto riferito a un periodo in cui la società era costituita in forma di Società a responsabilità limitata

Prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto

Valori in Euro/000

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrappr.	Riserva da conf.	RISERVA ias 19	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale patrimonio netto
31/12/2018	3.500	4	-	399	(105)	(1.065)	(233)	2.501
Attribuzione del risultato	-	-	-	-	-	(233)	233	-
Aumento di capitale	1.754	-	4.245	-	-	-	-	5.999
Oneri accessori all'au. Cap.	-	-	(924)	-	-	-	-	(924)
Altri movimenti	-	-	-	(374)	-	-	-	(374)
Risultato complessivo	-	-	-	-	(30)	-	308	278
31/12/2019	5.254	4	3.320	25	(134)	(1.298)	308	7.479
Attribuzione del risultato	-	15	-	-	-	293	(308)	-
Altri movimenti	-	-	-	(7)	-	-	-	(7)
Risultato complessivo	-	-	-	-	(1)	-	3	2
30/06/2020	5.254	19	3.320	18	(136)	(1.005)	3	7.474

Rendiconto finanziario

Valori in euro

	30/06/2020	30/06/2019
Utile (perdita) d'esercizio prima delle imposte	72.023	193.897
Rettifiche per:		
- elementi non monetari - Svalutazioni (rivalutazioni)	48.863	-
- elementi non monetari - accantonamenti / (rilasci)	38.409	73.041
- Proventi finanziari	(26.618)	(10.000)
- Oneri finanziari	145.986	153.430
- elementi non monetari - ammortamenti	737.770	1.198.718
Utile di periodo (perdita) prima delle imposte rettificato	1.016.433	1.609.086
Disponibilità liquide generate dalle operazioni		
- Imposte sul reddito pagate	(178.420)	60.705
Totale	(178.420)	60.705
Variazioni del capitale circolante		
Variazione crediti verso clienti	(106.758)	(542.817)
Variazione delle rimanenze	(417.653)	(490.800)
Variazione debiti verso fornitori	(997.821)	3.010
Variazione altri crediti e altri debiti	96.705	39.751
Variazione TFR e altri fondi	(37.585)	(112.631)
Totale	(1.463.111)	(1.103.487)
Cash flow da attività operativa (1)	(625.097)	566.304
Disinvestimenti / (Investimenti):		
- Materiali	(16.916)	(8.945)
- Immateriali	(788.255)	(519.117)
Cash flow da attività di investimento (2)	(805.171)	(528.062)
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) debiti finanziari	(1.818.296)	(15.269)
Proventi (oneri) finanziari	(119.369)	(143.430)
Altre variazioni di patrimonio netto	0,00	(37.240)
Cash flow da attività di finanziamento (3)	(1.937.664)	(195.939)
Cash flow da attività in funzionamento	(3.367.933)	(157.697)
Variazione disponibilità liquide (1+2+3)	(3.367.933)	(157.697)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	5.552.697	843.468
Disponibilità liquide alla fine del periodo	2.184.764	685.771

FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

Premessa

La presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 (di seguito la “Semestrale”) è stata redatta nel rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento AIM Italia di Borsa Italiana S.p.A.

La presente Semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) e ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”). Nella predisposizione della Semestrale, redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio individuale al 31 dicembre 2019, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2020.

1 Base per la presentazione

La Semestrale è costituita dagli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredata dalla relazione degli amministratori sull’andamento della gestione.

Lo schema adottato per la situazione patrimoniale-finanziaria prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti.

Le componenti dell’utile/perdita d’esercizio sono incluse direttamente nel prospetto del conto economico complessivo. Lo schema di conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto include gli importi delle operazioni con i possessori di capitale e i movimenti intervenuti durante l’esercizio nelle riserve.

Nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l’utile o la perdita d’esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o dall’attività finanziaria.

Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono presentati in unità di Euro; i valori riportati nelle note esplicative sono espressi in migliaia di Euro.

2 Principi contabili applicati

Principi generali di redazione dei risultati infrannuali

I risultati economico-finanziari mensili non mostrano fluttuazioni significative.

Le imposte sono calcolate sul risultato di periodo, sulla base della miglior stima dell'aliquota fiscale che si prevede di applicare sul risultato dell'intero esercizio.

I costi sostenuti in modo non omogeneo o lineare nel corso dell'esercizio sono anticipati e/o differiti alla fine del semestre soltanto nella misura in cui l'anticipazione e/o il differimento degli stessi sia conforme ai principi contabili per la redazione del bilancio annuale.

Le assunzioni fondamentali riguardanti il futuro e le altre cause d'incertezza nell'effettuazione di stime alla data di riferimento del bilancio che possono causare rettifiche rilevanti ai valori contabili delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo sono, principalmente, legate:

- ai processi di valutazione di perdite di valore di attività non ricorrenti, generalmente effettuati in modo completo solamente in sede di redazione del Bilancio annuale, salvo casi in cui vi siano indicatori di impairment;
- al processo di determinazione del fondo svalutazione crediti;
- al processo di valorizzazione delle rimanenze.

3 Misurazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 – quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);

Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 nessuna attività o passività detenuta dalla società è valutata al fair value.

4 Rischi cui è sottoposta la Società

La Società è esposta principalmente a rischi finanziari, al rischio di mercato, al rischio di credito e al rischio di liquidità.

4.1 Rischi finanziari

Rischi derivanti da variazione dei cambi

Il rischio di cambio è il rischio che il valore di un'attività o di una passività finanziaria vari in seguito a variazioni dei tassi di cambio.

Con riguardo a tale rischio, la strategia adottata è volta a minimizzare l'impatto sul conto economico delle variazioni dei tassi di cambio e prevede la copertura del rischio derivante dalle posizioni finanziarie denominate in valuta diversa da quella di bilancio, qualora se ne riscontri la necessità.

Sulla base di quanto sopra riportato, le oscillazioni dei tassi di cambio verificatesi nell'esercizio non hanno comportato effetti significativi sul bilancio.

Rischi derivanti da variazione dei tassi

Poiché l'indebitamento finanziario è in prevalenza regolato da tassi di interesse fissi, ne consegue che la società non è esposta significativamente al rischio della loro fluttuazione. L'evoluzione dei tassi di interesse è comunque monitorata dalla Società e in rapporto alla loro evoluzione potrà essere valutata l'opportunità di procedere ad un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse. Attualmente la Società non si copre, tenuto conto dell'impatto poco significativo sul conto economico derivante dalle variazioni dei tassi.

Si espone di seguito il dettaglio delle attività e passività finanziarie per categoria:

Valori in Euro

	CATEGORIE IFRS 9				Valore di bilancio
	Strumenti finanziari al fair value con contropartita conto economico	Strumenti finanziari al fair value con contropartita patrimonio netto	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	
Attività finanziarie al 30 giugno 2020					
Attività finanziarie:					
Crediti finanziari (quota oltre 12 mesi)	-	-	40.654	-	40.654
Crediti:					
Crediti commerciali verso clienti	-	-	2.692.753	-	2.692.753
Altri crediti/attività correnti:					
Crediti diversi e attività diverse	-	-	645.186	-	645.186
Attività finanziarie correnti:	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	3.378.593	-	3.378.593
	CATEGORIE IFRS 9				Valore di bilancio
	Passività al costo ammortizzato	Strumenti finanziari al fair value con contropartita conto economico	Strumenti finanziari al fair value con contropartita patrimonio netto		
Passività finanziarie al 30 giugno 2020					
Debiti e passività finanziarie non correnti:					
Debiti verso banche	-	1.025.398	-	-	1.025.398
Altre passività finanziarie	-	346.140	-	-	346.140
Passività correnti:					
Debiti verso banche e altri finanziatori	-	2.095.092	-	-	2.095.092
Debiti verso fornitori	-	1.437.198	-	-	1.437.198
Debiti tributari non correnti	-	1.108.969	-	-	1.108.969
Altre passività finanziarie	-	1.382.844	-	-	1.382.844
Altre passività finanziarie:	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	7.395.641	-	-	7.395.641

4.2 Rischio di mercato

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dallo svolgimento di attività in valute diverse dall'Euro. La Società conduce la propria attività principalmente in Euro, e comunque gran parte delle transazioni; pertanto tale rischio deve ritenersi trascurabile.

Rischio di tasso d'interesse

La società è esposta in maniera poco significativa al rischio di oscillazione dei tassi sulle proprie attività finanziarie, sui debiti e prestiti bancari a breve termine e sui contratti di leasing a lungo termine.

La strategia della società è finalizzata a minimizzare il rischio attraverso un'equilibrata ripartizione tra finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile, anche con strumenti di copertura ad hoc, qualora se ne riscontri la necessità.

Sulla base di quanto sopra riportato, le oscillazioni dei tassi di interesse verificatesi nell'esercizio non hanno comportato effetti significativi sul bilancio.

Rischio di prezzo

Il rischio di prezzo è rappresentato dalla possibilità che il valore di un'attività o di una passività finanziaria vari in seguito a variazioni dei prezzi di mercato (diverse da quelle relative alle valute e ai tassi).

Tale rischio è tipico delle attività finanziarie non quotate in un mercato attivo le quali non sempre possono essere realizzate in tempi brevi a un valore prossimo al loro fair value.

Tale rischio, data l'entità degli investimenti in essere, non è significativo e pertanto non è oggetto di copertura.

4.3 Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che l'emittente di uno strumento finanziario non adempia alla propria obbligazione e causi una perdita finanziaria al sottoscrittore.

Il rischio di credito deriva dalle vendite realizzate nell'ambito dell'ordinaria attività d'impresa e dall'utilizzo di strumenti finanziari che prevedono il regolamento di posizioni nei confronti della controparte.

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, la società opera con controparti di dimensioni medie e elevate in relazione alle quali sono effettuati preventivamente controlli di merito creditizio.

La società attua una procedura di valutazione e controllo del proprio portafoglio clienti, anche tramite un costante controllo degli incassi. In caso di eccessivi o ripetuti ritardi, le forniture vengono sospese.

Le perdite su crediti storicamente registrate sono molto basse in rapporto al fatturato e non richiedono apposite coperture e/o assicurazioni.

Per quanto concerne le transazioni finanziarie, le stesse sono effettuate con primarie istituzioni finanziarie di grandi dimensioni ed elevato merito creditizio, il cui rating viene monitorato ai fini di limitare il rischio di insolvenza della controparte.

4.4 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società. I due principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono:

- Le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative o di investimento;
- Le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

La Società finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposta al rischio di liquidità, rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono controllati considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle relative operazioni. La società dispone sia di linee di credito garantite, sia di non garantite, costituite da linee a breve termine revocabili nelle forme di finanziamento caldo, scoperti di conto corrente e credito di firma.

La Società ha una composizione della struttura di indebitamento a lungo termine esposta al rischio di tasso con riferimento come riportata nella successiva nota 16.

Si segnala che al 30 giugno 2020 il rischio di liquidità è mitigato dalle disponibilità liquide affluite in sede di quotazione.

Per quanto concerne l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una significativa concentrazione dei fornitori.

Il management ritiene che i fondi generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

5.1 Principi contabili e interpretazioni omologati in vigore a partire dal 1° gennaio 2020

Ai sensi dello IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori" vengono qui di seguito indicati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2020:

Modifiche all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali". Tali modifiche hanno introdotto una nuova definizione di business, in quanto quella attuale è troppo complessa con il risultato che troppe transazioni si qualificavano come business combination.

Non vi sono impatti sul bilancio Individuale dovuti all'applicazione di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 1 "Presentazione del Bilancio" e allo IAS 8 "Principi contabili, Cambiamenti nelle stime contabili e Errori". Tali modifiche, oltre a chiarire il concetto di materialità, si focalizzano sulla definizione di un concetto di materialità coerente e unico fra i vari principi contabili e incorporano le linee guida incluse nello IAS 1 sulle informazioni immateriali.

Non vi sono impatti sul bilancio Individuale dovuti all'applicazione di tali modifiche.

Modifiche all' IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7: Riforma del tasso di interesse di riferimento (IBOR reform)

Tali modifiche riguardano gli impatti sui bilanci derivanti dalla sostituzione degli attuali tassi di interesse di riferimento ("benchmark") con tassi di interesse alternativi: in presenza di relazioni di copertura impattate dall'incertezza della riforma dei tassi di riferimento tali modifiche consentono di non effettuare le valutazioni richieste da IFRS 9 in presenza di variazioni dei tassi.

Non vi sono impatti sul bilancio Individuale dovuti all'applicazione di tali modifiche.

5.2 Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati

Di seguito vengono indicati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea al 30 giugno 2020 e pertanto non applicabili. Non si prevede che abbiano un impatto materiale sul bilancio della Società alla data di applicazione.

Modifiche all'IFRS 16 Leases – riduzioni di canoni legati al Covid-19. Queste modifiche introducono un trattamento contabile opzionale per i locatari in presenza di riduzioni dei canoni di locazione permanenti (rent holidays) o temporanee legate al Covid-19.

I locatari possono scegliere di contabilizzare le riduzioni dei canoni come variable lease payments rilevati direttamente nel conto economico del periodo in cui la riduzione si applica, oppure trattarle come una modifica del contratto di locazione con il conseguente obbligo di rimisurare il debito per il leasing sulla base del corrispettivo rivisto utilizzando un tasso di sconto rivisto. La modifica, in vigore dal 1° giugno 2020, non è ancora stata omologata dall'Unione Europea.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Classificazione delle passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono i principi che devono essere applicati per la classificazione delle passività come correnti o non correnti. Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2022, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea.

Modifiche allo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari - Corrispettivi ricevuti prima dell'utilizzo previsto. Tali modifiche vietano di detrarre dal costo di immobili, impianti e macchinari importi ricevuti dalla vendita prodotti mentre il bene è in corso di preparazione per il suo utilizzo previsto. Il ricavato della vendita dei prodotti, e il relativo costo di produzione devono essere rilevati a conto economico.

Tale modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2022, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea.

Modifiche allo IAS 37 - Accantonamenti, passività potenziali e attività potenziali - Contratti onerosi - Costi per adempiere un contratto. Tali modifiche specificano i costi da prendere in considerazione quando si effettua la valutazione dei contratti onerosi.

Tale modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2022, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea.

Annual Improvements (ciclo 2018 – 2020) emessi a maggio 2020. Si tratta di modifiche limitate ad alcuni principi (IFRS 1 Prima adozione degli IFRS, IFRS 9 Strumenti finanziari, IAS 41 Agricoltura e esempi illustrativi dell'IFRS 16 Leases) che ne chiariscono la formulazione o correggono omissioni o conflitti tra i requisiti dei principi IFRS. Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2022, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea.

NOTE ESPLICATIVE

6 Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali avvenuta negli ultimi due esercizi è esposta di seguito:

	Impianti e macch.	Mobili e attr.	Veicoli	Migliorie su beni in locazione	Altri immobili impianti e macch.	Totale
<i>Valori in migliaia di euro</i>						
Costo al 1.1.2020	535	1.458	181	90	562	2.826
Variazioni del periodo:						
- Incrementi	-	-	19	-	-	19
Totale variazioni	-	-	19	-	-	19
Totale costo al 30.06.2020	535	1.458	200	90	562	2.845
Fondi ammortamento al 1.1.2020						
Fondi ammortamento al 1.1.2020	(311)	(1.232)	(88)	(45)	(463)	(2.139)
Variazioni del periodo:						
- ammortamenti	(22)	(56)	(22)	(7)	(23)	(130)
Totale variazioni	(22)	(56)	(22)	(7)	(23)	(130)
Totale fondi ammortamento al 30.06.2020	(333)	(1.288)	(110)	(52)	(486)	(2.269)
Valori al 30.06.2020	202	170	90	38	76	576

	Impianti e macch.	Mobili e attr.	Veicoli	Migliorie su beni in locazione	Altri immobili impianti e macch.	Totale
<i>Valori in migliaia di euro</i>						
Costo al 1.1.2019	573	1.442	52	90	642	2.799
Variazioni del periodo:						
- Incrementi	1	27	129	-	55	212
- alienazioni	(39)	(11)	-	-	(135)	(185)
Totale variazioni	(38)	16	129	-	(80)	27
Totale costo al 31.12.2019	535	1.458	181	90	562	2.826
Fondi ammortamento al 1.1.2019						
Fondi ammortamento al 1.1.2019	(291)	(1.074)	(50)	(30)	(536)	(1.981)
Variazioni del periodo:						
- alienazioni	29	9	-	-	135	173
- ammortamenti	(49)	(167)	(38)	(15)	(62)	(331)
Totale variazioni	(20)	(158)	(38)	(15)	73	(158)
Totale fondi ammortamento al 31.12.2019	(311)	(1.232)	(88)	(45)	(463)	(2.139)
Valori al 31.12.2019	224	226	93	45	99	687

Le immobilizzazioni materiali includono gli importi contabilizzati ai sensi del principio IFRS 16 – Leases per un valore netto contabile al 30 giugno 2020 di 102 migliaia di Euro.

7 Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenuta negli ultimi due esercizi è esposta di seguito:

	Costi di sviluppo	Brevetti Marchi e altri diritti	Software	Altre attività imm.li	Avviamen to	Totale
<i>Valori in migliaia di euro</i>						
Valori al 31.12.2018	4.105	23	40	1.217	1.100	6.485
Variazioni dell'esercizio:						
- Acquisizioni dell'esercizio	745	-	108	-	-	853
- ammortamenti	(2.006)	(10)	(50)	(1)	-	(2.067)
Valori al 31.12.2019	2.844	13	98	1.216	1.100	5.271
Variazioni del periodo:						
- Acquisizioni dell'esercizio	785	3	-	-	-	788
- ammortamenti	(581)	(4)	(25)	-	-	(610)
Valori al 30.06.2020	3.048	12	73	1.216	1.100	5.449

Le Altre attività immateriali e l'avviamento sono sorti rispettivamente nel corso del 2017 a seguito del conferimento del ramo d'azienda di Matica Technologies Italian branch in Matica Fintec Srl (ex Matica Electronics Srl). Tali voci si riferiscono rispettivamente al disavanzo di fusione iscritto a seguito della fusione per incorporazione di Matica Americas LLC in Matica Technologies Italian Branch e all'avviamento rilevato a seguito dell'acquisto da parte di Matica Thecnology Italian Branch (ex Matica System) del ramo d'azienda di Digicard Engineering GmbH (Austria).

In base agli IFRS, tali voci non vengono ammortizzate sistematicamente nel conto economico ma assoggettate a una valutazione effettuata con frequenza almeno annuale ai fini dell'identificazione di una eventuale perdita di valore ("impairment test").

Nessun impairment test infrannuale è stato svolto ai fini della semestrale. Dall'impairment test svolto ai fini del bilancio 2019 non erano emerse perdite di valore.

8 Altre attività non correnti

Sono costituite per la loro quasi totalità da depositi cauzionali.

9 Attività fiscali differite

Le attività fiscali differite al 30 giugno 2020 sono iscritte in relazione alle seguenti differenze temporanee:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Imponibile	Aliquota	Saldo
Perdite fiscali riportabili	1.250	24,00%	300
Perdite su cambi non realizzate	5	24,00%	1
Svalutazione crediti deducibile in esercizi futuri	59	24,00%	14
Trattamento di fine rapporto	59	24,00%	14
Totale			330

Le attività fiscali differite sono iscritte nel presupposto della loro recuperabilità basata sulla probabilità di imponibili fiscali futuri.

10 Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Nello specifico la voce include materie prime, merci e prodotti in corso di lavorazione, come da dettaglio seguente:

Valori in migliaia di euro

	30/06/20	31/12/19
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.665	2.712
Merci	399	29
Prodotti in corso di lavorazione	364	269
Totale	3.427	3.010

11 Crediti tributari

I crediti tributari includono per Euro 311 migliaia il credito di imposta per la quotazione delle Piccole e Medie imprese, ai sensi dell'articolo 1, comma 89 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 pari al 50% dei costi di consulenza sostenuti per la quotazione in uno dei mercati regolamentati (nel caso specifico il mercato AIM Italia).

Includono inoltre crediti Ires per Euro 64 migliaia e crediti Iva per Euro 5 migliaia.

12 Crediti commerciali e diversi

La composizione di crediti commerciali e diversi al 30 giugno 2020 e 31 dicembre 2019 è la seguente:

Valori in migliaia di euro

	30/06/20	31/12/19
Verso terzi	2.550	2.490
Verso controllanti	78	169
Verso consociate	187	-
Fondo svalutazione crediti	(122)	(73)
Totale	2.693	2.586

Nel corso del periodo il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

Valori in migliaia di euro

Valore al 31 dicembre 2019	73
Accantonamenti	120
Utilizzi	-
Valore al 30 giugno 2020	193

13 Disponibilità liquide e strumenti equivalenti

La composizione delle disponibilità liquide al 30 giugno 2020 e 31 dicembre 2019 è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30/06/20	31/12/19
Denaro e valori in cassa	3	2
Depositi bancari	2.182	5.551
Totale	2.185	5.553

La variazione nelle disponibilità liquide è principalmente dovuta alla riduzione dell'indebitamento finanziario verso la controllante e verso le banche ed alla riduzione dei debiti commerciali.

Le disponibilità liquide sono detenute presso primarie controparti bancarie a tassi d'interesse allineati alle condizioni prevalenti di mercato.

14 Altre attività

Sono costituite da risconti attivi calcolati in relazione a consulenze (126 migliaia di Euro), ad assicurazioni (39 migliaia di Euro), a utenze (24 migliaia di Euro) e ad altri risconti (75 migliaia di Euro).

15 Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così costituito

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30/06/20	31/12/19
Capitale sociale	5.254	5.254
Riserva legale	19	4
Riserva sovrapprezzo	3.320	3.320
Riserva da conferimento	18	25
Riserva IAS 19	(136)	(134)
Utili (perdite) a nuovo	(1.005)	(1.298)
Utile (perdita) esercizio	3	308
Totale patrimonio netto	7.474	7.479

Il capitale sociale è costituito da 10.508.200 azioni ordinarie dal valore contabile di €0,50 per azione. A servizio della operazione di quotazione avvenuta alla fine dello scorso esercizio sono

state emesse 3.508.200 nuove azioni ordinarie dal valore contabile di €0,50 ciascuna oltre a sovrapprezzo di €1,21 per azione.

La riserva sovrapprezzo azioni è stata determinata dal sovrapprezzo versato in sede di quotazione, al netto di oneri accessori pari a Euro 924 migliaia, come previsto dal principio internazionale IAS 32.

La riserva IAS 19 include le perdite attuariali cumulate, contabilizzate con contropartita diretta nel patrimonio netto ai sensi del principio IAS 19, determinate in relazione al trattamento di fine rapporto. La riserva negativa è determinata al netto della fiscalità differita.

16 Debiti finanziari

I debiti finanziari sono composti come segue:

Valori in migliaia di euro	06 2020			12 2019		
	Non Corr.	Correnti	Totale	Non Corr.	Correnti	Totale
Debiti verso istituti bancari	921	2.095	3.016	809	2.666	3.475
Debiti verso controllanti	-	-	-	1.050	300	1.350
Passività leasing IFRS 16	105	-	105	114	-	114
Totale	1.025	2.095	3.120	1.973	2.966	4.939

Il dettaglio dei finanziamenti in essere è il seguente:

Nome banca	Importo finanz.	Durata		Tasso d'interesse	Debito residuo al 30/06/2020		
		Inizio	Fine		Corrente	Non Corrente	Totale
BNL - BNP Paribas (Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.)	1.400	26/11/2015	30/06/2020	0,25% fisso annuo nominale	140	-	140
Valsabbina	1.000	31/12/2019	31/12/2024	2,25% fisso annuo nominale	48	921	969
Hedge Invest - Crescitalia	2.000	26/11/2015	31/12/2020	5,75% fisso annuo nominale	360	-	360
BPM (Fido di cassa - Finimport/export)	1.150			Tasso variabile	547	-	547
Banca Intesa (Fido di cassa - Finimport/export)	1.250			Tasso variabile	1.000	-	1.000
Totale finanziamenti bancari	6.800				2.095	921	3.016

17 Fondo per altri benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

Nel caso di piani a contribuzione definita, la Società versa dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale, oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi la società adempie a tutti i suoi obblighi.

I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce “Altre passività correnti”; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce “Costi per il personale” nell’area di appartenenza.

Piani a benefici definiti

I piani a favore dei dipendenti, configurabili come piani a benefici definiti, sono rappresentati dal trattamento di fine rapporto (TFR); la passività viene invece determinata su base attuariale con il metodo della “proiezione unitaria del credito”. Gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste, a decorrere dal presente esercizio, rilevati vengono esposti in una specifica riserva di Patrimonio netto, mentre nell’esercizio precedente venivano rilevati a conto economico.

Si riportano di seguito i movimenti della passività per TFR alla data del 30 giugno 2020:

Valori in migliaia di euro

Valore al 31 dicembre 2019	399
Accantonamenti	31
Oneri / (proventi) per interessi	1
(Utili) / perdite attuariali	1
Utilizzi	(30)
Valore al 30 giugno 2020	401

La componente “accantonamento costi per benefici ai dipendenti”, “contribuzione / benefici pagati” sono iscritte a conto economico nella voce “Costi per il personale” nell’area di appartenenza. La componente “oneri / (proventi) finanziari” è rilevata nel conto economico nella voce “Proventi (oneri) finanziari”, mentre la componente “utili/(perdite) attuariali” viene esposta in una Riserva di Patrimonio netto denominata “Riserva utili/perdite attuariali”.

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 sono le seguenti:

Assunzioni attuariali	30/06/2020	31/12/2019
Tasso di sconto	1,22%	0,85%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso atteso di incremento delle retribuzioni	2,50%	2,50%
Percentuale media annua uscita personale	2,90%	3,57%

18 Imposte differite passive e fondi imposte

Ammontano al 30 giugno 2020 a Euro 75 migliaia e si riferiscono al fondo imposte correnti in relazione a sanzioni e interessi su debiti scaduti per cui la Società è in attesa di ricevere il relativo avviso di pagamento.

19 Debiti tributari

I debiti tributari sono composti come segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	06 2020			12 2019		
	Non Corr.	Correnti	Totale	Non Corr.	Correnti	Totale
IRES	47	40	87	-	36	36
IRAP	-	28	28	-	92	92
Ritenute	667	249	916	756	411	1.167
IVA	395	77	472	419	94	513
Altri debiti	-	-	-	-	75	75
Totale	1.109	394	1.502	1.175	708	1.883

20 Altre passività

Le altre passività sono composte come segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	06 2020			12 2019		
	Non Corr.	Correnti	Totale	Non Corr.	Correnti	Totale
Debiti verso il personale	-	428	428	-	400	400
Debiti verso istituti previdenziali	323	346	669	387	298	685
Debiti verso amministratori	-	-	-	-	14	14
Ratei passivi	-	35	35	-	15	15
Altri debiti	23	180	203	27	168	195
Totale	346	989	1.334	414	895	1.309

21 Debiti commerciali e diversi

La voce è costituita come segue:

Valori in migliaia di euro

	30/06/20	31/12/19
Verso terzi	1.388	2.284
Verso controllanti	15	44
Verso consociate	33	107
Totale	1.437	2.435

22 Ricavi delle vendite e Altri Proventi

La voce Ricavi delle vendite è costituita come segue:

Valori in migliaia di euro

	30/06/2020	30/06/2019
Prestazioni di servizi	212	272
Cessione di macchine	3.761	5.024
Cessione consumabili	692	1.602
Cessione ricambi	772	7
Totale	5.437	6.905

Si segnala che del totale ricavi circa Euro 487 migliaia (circa il 9%) sono realizzati nei confronti di parti correlate il cui dettaglio è riportato alla nota 30

La ripartizione per area geografica dei ricavi 2020 è la seguente:

Valori in migliaia di euro

	2020
Europa	1.235
Asia	1.572
Sud America	1.169
USA	386
Africa	248
Emirati Arabi	60
Italia	150
India	32
Canada	64
Cina	490
Australia	31
Totale	5.437

23 Costi per acquisti

Includono gli acquisti di merce e prodotti finiti e sono esposti al netto di sconti e abbuoni. Il dettaglio è esposto nella tabella seguente:

Valori in migliaia di euro

	30/06/2020	30/06/2019
Acquisti prodotti finiti e merci	2.591	2.227
Lavorazioni conto terzi	75	38
Altro	22	8
Totale	2.688	2.273

24 Altri costi operativi

Includono costi per servizi, costi per godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione, come da seguente dettaglio:

Valori in migliaia di euro

	30/06/2020	30/06/2019
Costi per servizi	1.307	1.249
Costi per godimento di beni di terzi	102	92
Oneri diversi di gestione	156	122
Totale	1.565	1.463

I costi per servizi sono dettagliati nella tabella seguente:

Valori in migliaia di euro

	30/06/2020	30/06/2019
Consulenze	645	490
Compensi amministratori e sindaci	360	223
Pubblicità e promozioni	21	87
Spese viaggio	12	70
Costi di trasporto e dogana	80	101
Assicurazioni	23	22
Spese di rappresentanza	4	15
Spese IT	32	17
Spese automezzi	20	21
Utenze	23	29
Manutenzioni	9	20
Certificazioni	9	18
Altre spese amministrative	42	75
Altre spese generali	28	62
Totale	1.307	1.250

I costi per godimento di beni di terzi riguardano principalmente gli immobili adibiti ad uffici siti presso il comune di Galliate, nel quale nel 2017 la società ha spostato la sede operativa; si

segnala a tal proposito che il contratto di locazione non rientra nello scope del principio IFRS 16 – Leases.

Gli oneri diversi di gestione includono principalmente sopravvenienze passive (Euro 120 migliaia).

25 Costo del Personale

La voce è costituita come segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30/06/2020	30/06/2019
Salari e Stipendi	899	1.038
Oneri Sociali	283	330
Trattamento di fine rapporto	31	73
Trattamento di quiescenza e simili	38	-
Altri costi	112	235
Totale	1.363	1.676

Il costo del lavoro fa riferimento a soggetti che sono anche amministratori della società per complessivi 135 migliaia di Euro.

Tale importo è ulteriore a quanto riportato alla successiva nota 30.

Il numero medio dei dipendenti divisi per categoria è il seguente:

Dipendenti	30/06/2020	31/12/2019
Dirigenti	3	3
Impiegati	33	31
Operai	23	23
Totale numero medio	59	57

26 Rivalutazioni/Svalutazioni

La voce relativa al 2020, pari a complessive Euro 49 migliaia include l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Nessuna svalutazione era stata riportata al 30 giugno 2019.

27 Proventi e oneri Finanziari

I proventi e oneri finanziari sono costituiti come segue:

Valori in migliaia di euro

	30/06/2020	30/06/2019
Utile su cambi	26	10
Interessi attivi su conti correnti	1	-
Totale proventi finanziari	27	10
Interessi su finanziamenti infragruppo	(10)	(23)
Interessi passivi bancari	(86)	(51)
Altri oneri finanziari	(19)	(37)
Perdite su cambi	(31)	(42)
Totale oneri finanziari	(146)	(153)

28 Imposte

Le imposte al 30 giugno 2020 e 30 giugno 2019 sono dettagliate come segue:

Valori in migliaia di euro

	30/06/2020	30/06/2019
Ires	-	(16)
Irap	(28)	(45)
Totale imposte correnti	(28)	(61)
Imposte anticipate	(42)	(117)
Imposte differite	1	-
Totale imposte differite	(41)	(117)
Totale Imposte	(69)	(178)

Per un dettaglio sull'origine delle imposte anticipate e differite al 30 giugno 2020 si veda la Nota 9.

Il prospetto di riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva è esposto di seguito.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30/06/2020	30/06/2019
Utile (perdita) d'esercizio al lordo delle imposte	72	194
A Totale imponibile	72	194
B Imposte teoriche	20	54
Principali cause che danno origine a differenze tra l'aliquota teorica e quella effettiva		
- Beneficio ACE	(16)	(1)
- Utilizzo perdite fiscali	(49)	(63)
- Differenze permanenti nette	114	188
C Imposte effettive	69	178
Tax rate teorico (B/A)	27,90%	27,90%
Tax rate effettivo (C/A)	96,21%	92,04%

29 Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati:

	30/06/2020
Risultato netto dell'esercizio	3.065
Numero di azioni ordinarie al netto delle azioni proprie	10.508.200
Utile per azione base	0,0003
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	10.911.580
Utile per azione diluito	0,0003

L'utile per azione viene determinato rapportando il risultato netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'esercizio dei warrant nel periodo 2020 -2022.

Non viene presentato il dato comparativo in quanto riferito a un periodo in cui la società era costituita in forma di Società a responsabilità limitata.

30 Operazioni con parti correlate

Le operazioni intercorse nell'esercizio con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si riporta il dettaglio dei saldi al 30 giugno 2020 delle suddette operazioni, per controparte:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Matica Technologies AG	Matica Technologies PTE	Matica Corp	Matica Technologies Beijing	Matica Technologies FZE	Saldo al 30.06.2020
Crediti commerciali	78		140	21	26	265
Debiti commerciali	(6)		(1)	(9)		(16)
Anticipi			(19)			(19)
Fatture da ricevere	(9)			(24)		(33)
Totale partite patrimoniali	63	-	120	(12)	26	197
Vendite	72		327	41	48	488
Costi acquisto	(1)		(29)			(30)
Interessi su finanziam.	(10)					(10)
Totale partite economiche	61	-	298	41	48	448

31 Operazioni atipiche e inusuali

Si precisa che nel corso del periodo la società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

32 Compensi agli organi sociali

Si precisa che nel corso del primo semestre 2020, sono stati corrisposti i seguenti emolumenti:

- Organo amministrativo: Euro 188 migliaia (oltre a TFM liquidato per Euro 125 migliaia)
- Collegio sindacale: Euro 14 migliaia
- Società di revisione: Euro 17 migliaia

Matica Fintec S.p.A.
Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio
al 30 giugno 2020

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio al 30 giugno 2020

Al Consiglio di Amministrazione della
Matica Fintec S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Matica Fintec S.p.A. al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

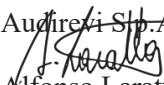
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio di Matica Fintec S.p.A. al 30 giugno 2020, non sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 24 settembre 2020

Audirevi S.p.A.

Alfonso Laratta
Socio